Siamo nel mese di Luglio 2009 quando gli utenti del servizio **Stradabus** (collegamento Buccinasco – MM1 Bisceglie) vengono a sapere per vie traverse che il comune con delibera nr. 147 del 14/7/2009 ha annullato il servizio dello stesso a partire da settembre 2009. Costo del biglietto x l'utenza 1 euro tutto il giorno (viaggio di andata/ritorno).

Ecco la mia storia comincia qui, sarà una cosa banale ma è vera: ti accorgi di quanto sia importante per la tua vita una cosa **solo quando la perdi**. Noi avevamo perso il nostro mezzo di trasporto veloce e comodo per Bisceglie MM1, la cosa non poteva finire così. Quindi nasce la necessità di fondare un "Comitato" denominato Utenti ex-stradabus (08/10/2009)

Subito dopo cominciarono i rapporti con l'Amministrazione comunale di Buccinasco, mai polemiche fine a se stesse, mai attacchi personali, solo richieste costruttive e ragionamenti sensati e razionali.

Il Comitato riesce a far pubblicare vari articoli su organi locali e non, per richiedere l'immediato ripristino del servizio Stradabus, per avviare all'uso dell'auto propria per raggiungere scuola e luoghi di lavoro

Il comune istituisce il Citybus, navetta che circola unicamente sul territorio comunale, gratuito x l'utenza

Il 07/09/2009, dopo notevole insistenza, alcuni rappresentanti del Comitato riescono ad ottenere un colloquio con il Sindaco, Vice Sindaco, Presidente Asb

Contemporaneamente si procede alla raccolta firme in Buccinasco e queste vengono protocollate. Per un totale di **611** firme raccolte

29 Settembre 2009 durante il consiglio comunale, un'interrogazione dell'opposizione chiede conto della cancellazione dello strada bus, la Giunta risponde che vi erano..... **costi elevati e pochi utilizzatori. (ASSOLUTAMENTE FALSO !!!)**

In data 30/10/2009 il Comitato richiede ai sensi della L. 241/96 visura di documenti relativi ai costi sostenuti dal Comune per il servizio Stradabus e previsione dei nuovi costi relativi al servizio Citybus. Viene altresì richiesto copia delle rilevazioni e statistiche fatte dal comune circa il numero degli utilizzatori finali dei due servizi (ASPETTIAMO ANCORA OGGI DI VEDERLI !)

Durante il Consiglio comunale del I dicembre 2009 il Sindaco si impegna a costituire un "tavolo di lavoro", dopo l'ennesima pressione svolta dal Comitato ex-utenti stradabus. Ci verrà concessa la possibilità di parola.

9.12.2009 prima riunione della commissione dove viene proposta da parte del Comitato che almeno qualche corsa del citybus venga deviata da e verso MM1 Bisceglie nelle fasce orarie dei lavoratori/studenti. Lo stesso Consiglio Comunale di dicembre ha deliberato questa ipotesi emendando il bilancio di previsione della Società Municipalizzazione, questa proposta è a costo zero per il comune che per la collettività, infatti, il citybus è già finanziato per tutto l'anno 2010. L'amministrazione comunale propone eventuale sdoppiamento della linea 351 con qualche corsa deviata in direzione Bisceglie attraverso Cavalcavia Giordani. Da parte ns. ok l'importante è riavere un mezzo che percorra lo stesso tragitto dello Stradabus.

Purtroppo, dopo altri due mesi e mezzo, nessuna risposta e soprattutto nessun mezzo pubblico che ci permetta di lasciare a casa la macchina per raggiungere il luogo di lavoro, e non ultimo, evitando di inquinare la già malsana aria di questa Regione.

Il 6 marzo 2010, presso la Piazza San Biagio di Buccinasco, si tiene un presidio organizzato dal nostro Comitato. Viene predisposto un gazebo per la raccolta firme (in tre ore ne verranno raccolte circa 500). Per l'occasione erano stati preparati striscioni e volantini da distribuire ai cittadini. In un clima festoso fu

comunque raggiunto l'obiettivo, quello cioè di far conoscere alla cittadinanza i problemi legati ai trasporti pubblici locali ed all'inquinamento derivante dai trasporti privati.

A partire dal mese di maggio per due mesi (quindi maggio e giugno 2010) il Comune mette a disposizione la linea privata A. **Cervi** facendo con 4 corse al mattino direzione Bisceglie e 4 corse alla sera da Bisceglie.

A partire, invece, dal mese di luglio 2010 le 8 corse (per Bisceglie e da Bisceglie), gestite dalla ditta Cervi, vengono passate in gestione all'Atm, che per ovviare ai costi, il Comune – da solo - decide di eliminare in **TOTO** 2 corse nella fascia critica mattutina verso **Romolo dedicandole a Bisceglie**. Questo ovviamente crea grossi problemi a settembre 2010, cioè alla ripartenza del l' anno scolastico (studenti), come del resto già messi al corrente in sede di commissione.

Il Consiglio Comunale **del 4/11/2010** delibera, con voto unanime, che verranno destinati nuovi fondi ai trasporti pubblici locali.

A tutt'oggi la situazione trasporti è ancora in fase di riorganizzazione ma grazie alla buona volontà dell'Assessore alla materia di concerto con il nostro ausilio della commissione trasporti e del consigliere comunale Rino Pruiti speriamo di giungere ad un lieto fine velocemente.

Come di recente pubblicato con decorrenza apertura MM Assago sul nostro territorio ci saranno modifiche del trasporto, brevemente:

la linea 321 subirà solo cambio capolinea

la linea 351 sia direz. Bisceglie sia direz. Romolo abbraccerà anche la zona Villaggio Rovido/Via Cadorna

nascita nuova linea (352) che collegherà Buccinasco/Assago MM Milano Fiori

Le nostre richieste avanzate ancora una volta durante l'ultima commissione del 19/01 u.s. :

- Antepresa degli orari di tutte le linee per poter valutare migliorie
- Riduzione costi biglietto (biglietto unico)
- Riduzione abbonamenti anche per i lavoratori al fine di demotivare l'utilizzo auto propria
- La linea 351 dir. Bisceglie non segua calendario scolastico. In quanto durante le vacanze scolastiche Atm applica orari del sabato in cui non è prevista alcuna corsa di collegamento.
- Alcune corse 351 da Bisceglie nella fascia oraria uscita studenti dalle scuole
- Mezzi pubblici nei giorni festivi e prolungamento nella fascia oraria serale
- Zona industriale non coperta da alcun mezzo di trasporto pubblico

Siamo partiti come comitato di protesta, di giusta e sacrosanta protesta per ottenere quello che ci era stato tolto, oggi stiamo proseguendo il nostro impegno per una riorganizzazione globale dei trasporti pubblici inter-comunali di Buccinasco. Per far questo il luogo più idoneo è stata la neonata Associazione "Noi di Buccinasco", un contenitore fatto di persone serie dove ci si può confrontare a 360 ° e dove la "visione" della città non si limita ai soli trasporti pubblici ma si confronta con i problemi dell'ambiente, della legalità, della viabilità e di tutti quegli argomenti importanti che abbiamo deciso di affrontare insieme. Per nostra natura noi non siamo "contro nessuno", noi siamo per risolvere i problemi cittadini insieme a tutte le persone di buona volontà.

Stefania Carbonetti